

**Week end**  
In collaborazione con gli uffici IAT

**ZICZAC**  
nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it  
**Eventi e luoghi da non perdere**

**Tra le vette**  
A cura di Bepi Magrin

**VICENZA**

**Cavalli al Querini Medioevo ad Arzignano**

Sabato e domenica a S. Pietro di Vicenza settima edizione di Trastevere in arte, mostra di pittura all'aperto. Da domani e domenica a parco Querini di Vicenza concorso ippico internazionale di salto ad ostacoli domenica alle 14.30 battesimo del pony per i bambini. Domenica 5 dalle 15.30 al castello di Arzignano giornata medievale con tornei, mercato, giocolieri, alle 17.30 esibizione di falconeria alle 19 corteo storico, alle 22.30 incendio del castello. Info 333 6232408. Domenica 5 a Chiampo alle 21 ultimo concerto di Altrii&Venti con King Naat Veliov e Kochan Orckstar. Lunedì 6 a Vicenza portici di Monte Berico, notte di musica con alle 21.30 concerto gratuito di Le Vibrazioni. Dal 4 settembre arriva a Vicenza l'ultima tela del Caravaggio, il Martirio di S. Orsola, palazzo Leoni Montanari venerdì domenica 10-18, ingresso libero.

**ALTOVICENTINO**

**Festa solidale a Santorso Col falco a cima Marana**

Sagra a Givendale di Schio da oggi a domenica 5. Festa della solidarietà a Santorso, cooperativa sociale Nuovi Orizzonti via Salzena; da domani a domenica incontri, stand gastronomici, spettacoli, concerto musicale sabato sera, spettacolo teatrale per bambini domenica alle 20.30. Sabato 4 a Recoaro al Caffè Nazionale concerto live di folk irlandese con Ladies craic pints. A Malo sabato e domenica a Poscoletto di Malo festa patronale con stand gastronomici; domenica 5 dalle 8 raduno di moto d'epoca a Malo. Domenica 5 alle 9 a Pizzegoro di Recoaro Mille escursione per l'avvistamento del falco pecciaiolio; da Montefalcone (in seggiovia) a Cima Marana lungo le creste. Quota 8 euro escluso seggiovia. Centro servizi Le Guide tel. 368/7176118.

**ALTOPIANO**

**Un trionfo di patate Raduno di Fiat 500**

Domani e domenica a Conco alle 21 seconda edizione del Meeting music festival concorso per giovani gruppi musicali. Da domani a domenica nel piazzale delle scuole elementari di Rotzo 28° Festa della patata; stand gastronomico, serate musicali e spettacoli. Domani alle 21 September Fest: wurstel, crauti, birra con la musica dei "Good-Jacks" e i vincitori di Asiago Rock gli Exit. Alle 24 Happy Hour. Sabato 4 alle 19 gnocchi party. Apertura stand gastronomico con degustazioni di gnocchi. Alle 21.30 sesta edizione "Rock no stop". Domenica 5 alle 9 messa a Castelletto, alle 10.15 a Rotzo. Alle 15.30 il clown Victor presenta il "2-Ciklo", spettacolo d'arte circense con Archimede il "truccabambini". Alle 17 l'Associazione amanti del ballo di Recoaro presenta "Balli del Vicentino" con il gruppo "Ricabèr". Alle 21 Ballo liscio con l'orchestra spettacolo "Il Baffo". Nel pomeriggio sarà possibile provare su uno spettacolare circuito off-road i potenti Quad, le moto a 4 ruote. Sabato 4 in piazzetta Cairoli ad Asiago festa della Cuba, settima edizione musica e stand gastronomico. Sabato 4 a Lusiana alle 15 ritrovo in piazza IV Novembre il Museo diffuso "Le vie dell'acqua" escursione guidata ai mulini e ai pestarini nella Valle del Covoio. Info e iscrizione: Comune di Lusiana 0424 406009. Sabato 4 alle 14 e domenica alle 8.30 ad Asiago in piazzale Verdi settimo raduno internazionale di Fiat 500 e derivate (sono previste adesioni da Austria, Germania, Ungheria e Olanda). In programma escursioni panoramiche sull'Altopiano e soste in locali tipici. Domenica 5 dalle 9.30 ad Asiago in contrada Buscar "Il latte sotto il cielo di Asiago": visita all'azienda agricola di Basso Giorgio; escursione guidata al Museo all'aperto di Monte Zebio; degustazioni di prodotti caseari. Info e prenotazioni 0424 507722.

**IN MARCIA**

**Corsa del tarajo a Cresole di Caldogeno**

A Cresole di Caldogeno si corre domenica 5 la 20ª Marcia del tarajo con percorsi di 8, 12 e 22 km. Partenza fino alle 9. Cinque ristori nel percorso di 22 km. Percorso lungo gli argini del Bacchiglione con sterrati. Quota 1,50 euro. Responsabile Luciano Reniero tel. 0444 986065. Premi ai gruppi numerosi dvd, forni, tv (b.m.).

**TUTTINBICI**

**Tra acqua e natura nel verde di Carturo**

Domenica 5 con l'Associazione Tuttinbici escursione di 60 km fino a Caruro e Piazzola sul Brenta su strade pianeggianti lungo boschi golenali fino a villa Contarini. Ritrovo alle 9 in piazza Matteotti, partenza alle 9.30. Iscrizione 3 euro. Info in sede primo piano Basilica Palladiana, sede Gev oppure 0444 50476, www.tuttinbici.it (c.c.).

**VICENZA**

**Bicycle Project Soggiorno ed escursioni**

Il Bicycle Project Vicenza, società onlus tra un gruppo di Guide ciclo ambientali vicentine diplomate all'Accademia nazionale di mountain bike, organizza escursioni di varia difficoltà sui Colli Berici e sull'Altopiano di Asiago e programma periodicamente anche delle uscite in altre zone d'Italia. In settembre, dal 17 al 19, viene organizzato un soggiorno di tre giorni con arrivo il giovedì sera in Val Pusterla Alto Adige, hotel a tre stelle. Ai percorsi in mountain bike di varia difficoltà saranno abbinati assaggi di prodotti tipici altoatesini, due cene con prodotti locali e due mini corsi di cucina rustica. Vengono offerti servizi di assistenza meccanica assicurazione Unisp e gadget ricordo con possibilità di noleggio bici a richiesta. Costo 245 euro. Iscrizioni entro 18 settembre sul sito www.bpbike.it o a mezzo fax al n. 0444 563066 con versamento quota a mezzo vaglia postale int. BPV BIKE VICENZA viale S. Agostino 470 Vicenza. Info: 339 2436008 Maurizio Saccogna o 349 5834204 Roberto Manca.

**La Val di Non, non solo mele**

di Cinzia Albertoni



Visitatori al canyon del Rio Sass: si prenota l'ingresso a fondo.

Castelli, santuari, canyon, cascate, laghetti, borghi, tutti in mezzo alle mele. Un altopiano verde e fruttifero non inquinato da un turismo chissoso, questa è la Val di Non. Per i vicentini il percorso più comodo per raggiungere questa valle trentina è percorrere la Val Sugana che porta a Trento, quindi la statale del Brennero fino a S. Michele all'Adige e poi a sinistra per Mezzolombardo fino al paese di Dermulo.

Poco dopo Dermulo, una deviazione a destra sale a Coredo, dove una passeggiata nel centro del paese offre la veduta del caratteristico palazzo comunale in stile veneziano, del tenebroso "Palazzo Nero" e del castello. Da Coredo si può salire a Tavon e qui, posteggiata l'auto, è consigliata la passeggiata che scende attraverso il bosco all'Eremo di S. Romedio (30 minuti circa), arido complesso formatosi dal secolo XI con l'aggregazione di 5 chiese e 7 cappelle, il tutto costruito su uno sperone roccioso incombevole sul canyon del Rio S. Romedio. Ospiti del parco dell'eremo sono alcuni esemplari di orsi bruni che vivono in un grande recinto e che vengono benevolmente osservati dagli incuriositi turisti.

Ripresa l'auto si raggiunge Sanzeno per uno sguardo e una foto alla Basilica dei Martiri Sisino, Martirio e Alessandro, qui martirizzati nel 397 d.C. Oltre all'imponente chiesa gotico-rinascimentale, il centro storico conserva resti archeologici di ritrovamenti retico-romani.

Salendo ancora la Val di Non in direzione nord, si incontra Sarnonico dove, nell'antico palazzo Morenberg, è allestita fino al 19 settembre la sezione "Modernità e Contemporaneità" della mostra "Passione di melo, da Eva al microcip", esposizione d'arte dove il frutto tipico della valle è protagonista in dipinti dal '500 ad oggi.

Nel secondo giorno del week-end in Val di Non, non bisogna perdere l'escursione al canyon del Rio Sass. Al mattino ci si prenota all'ufficio turistico del paese di Fondo (tel. 0463/850000) e con 6 euro si viene dotati di caschetto, mantella impermeabile e radio ricevente e in gruppi di 25 persone si viene guidati in uno spettacolare percorso che entusiasma grandi e piccoli.



Le mele, ricchezza della Val di Non

Per un'ora e mezza si cammina su una passerella in ferro agganciata alla roccia e sospesa sopra le turbolente acque del torrente Sass che con le sue volute, cascate, gorghe e sassi rotondi ha creato, nei millenni, profonde "Marmite dei Giganti" e altre conformazioni geologiche. Il dislivello di 145 m. si supera grazie ai 348 gradini e ponti arponati agli anfratti rocciosi del canyon. Emozioni garantite.

Anche il canyon di Fondo merita una passeggiata che inizia proprio dal centro visitatori dove si restituisce l'equipaggiamento della precedente escursione. Attraverso la fresca forra di questo secondo canyon si sale al lago Smeraldo incontrando lungo il cammino un mulino ricostruito e belle aree da picnic. Alla fine della gola una ruomosa cascata si spaccatura rocciosa.

Ancora l'acqua è protagonista della camminata che

porta alla cascata di Tret. Il vertiginoso salto del torrente Novella si raggiunge percorrendo, a nord di Fondo, la statale SS 238 che porta al Passo Palade e lasciando l'auto all'Hotel Aurora. È consigliato ammirare la cascata sia dall'alto, percorrendo in 15 minuti la stradina a destra, sia dal basso scendendo a sinistra attraverso i campi e il bosco per circa 30 minuti.

Il terzo giorno, chi è amante dei panorami dolomitici, dovrebbe salire sulla cima del Monte Penegal (m. 1737). Lasciata l'auto al Passo della Mendola, con un'ora e mezza di cammino lungo un facile sentiero nel bosco si raggiunge la vetta, ma i non allenati possono farlo anche in auto.

La salita è gratificata da un grandioso panorama a 360 gradi che spazia dalle cime del Latemar, al Catinaccio, alle Odle, fino ai gruppi dell'Ortles, Cevedale, Dolomiti del Brenta e Adamello. Sotto le pareti a strapiombo del Pene-

gal, si distende la verdissima conca di Caldaro con il suo lago e i suoi pregiati vigneti e, più a nord, la piana di Bolzano.

Per il viaggio di ritorno è consigliato percorrere il versante ovest della Val di Non, per fare conoscenza con i paesi e i panorami occidentali della valle. La strada corre fra meteli scrupolosamente coltivati. Del resto, le mele, sono la ricchezza di questo ameno territorio trentino già dall'Ottocento, quando ne iniziò la coltivazione industriale. Bellissimi gli anosi "patriarcali", rari esemplari di vecchissimi meli che, assunto il ruolo di sculture vegetali, diventano attraenti punti focali dei verdi prati. Una foto la merita il castello di Cloz e una visita la si deve alla "Casa Campia", antica dimora signorile di Revò, dove è allestita un'altra sezione della mostra dedicata alla melo: "Eva, la trasgressione e l'universo femminile".

Le altre due sedi della mostra si trovano a Don all'interno del palazzo Endrici e a Romeno nella chiesa di S. Antonio (info APT Val di Non tel. 0463/830133). Tutti i quattro punti espositivi offrono non solo l'occasione per ammirare i dipinti inneggiati al frutto proibito, con opere di Chagall, De Pisis, Botero, ma anche l'occasione per visitare storiche residenze trentine.

L'ultima sosta del viaggio è a Cles, capoluogo della valle, inghiottito dal cinquecentesco Palazzo assessorile e dal possente castello dei Baroni di Cles che, da un poggio solitario, domina il lago di Santa Giustina, bacino creato artificialmente dopo la costruzione della diga nel 1950. Per quanto riguarda il verde urbano, una simpatica idea l'amministrazione comunale di Cles l'ha realizzata nelle fioriere che delimitano la piazza centrale. In ginocchio di legno, assieme ai canonici terroni rossi sono state piantate erbe aromatiche e officinali: salvia, rosmarino, prezzemolo riccio, melissa e menta che nessuno strapapa per insaporire l'arrosto.

Purtroppo dei numerosi castelli della Val di Non, solo il castello di Thun, che domina i frutteti dell'inizio vallata, è parzialmente visitabile. Tutti gli altri, essendo privati e abitati, tengono le porte chiuse. E per ricordo che cosa portare a casa? Ovviamente una cassetta di mele.



Casa Campia, dimora signorile di Revò

**Pro loco**  
A cura di Valentina Celsan

**TAVERNELLE**

**Sagra del baccalà Mas-cio a Longare**

Primo fine di settembre all'insegna dei prodotti tipici. Sagra del porcino il 4 e 5 settembre nei ristoranti di Tonezza (info: Promotonezza tel. 0445/749102, lat 0445/749500).

A Tavernelle di Altavilla da sabato 4 a mercoledì 8 si svolgerà la 37ª Sagra del Baccalà con serate danzanti e degustazioni del famoso piatto vicentino che un tempo si poteva gustare anche proprio nelle "tabernelle" lungo la Statale 11.

Altra pietanza tipica sarà protagonista a Longare dove, da sabato 4 a lunedì 6, sarà festa in onore dei ossi de mas-cio, piatto contadino ma che racchiude in sé tutta la storia e la tradizione delle campagne. Negli stessi giorni, sabato 4 e domenica 5, a San Vito di Leguzzano grande festa paesana con tanti appuntamenti e momenti di intrattenimento per grandi e piccini. Sempre in tema con l'arrivo della stagione autunnale, a Sarcedo per il decimo anno consecutivo si svolge la Festa dell'uva (mercoledì 8). Sempre l'8 settembre a San Pietro Mussolino festa paesana in onore di San Pietro Vecchio con ricchi stand gastronomici, giochi, varietà in contrà... San Pietro Vecchio. A Rubbio mercoledì 8 principe della festa sarà un ortaggio, il sedano, la cui qualità in quest'area pare essere davvero unica. La sagra può essere un'occasione per conoscere meglio le qualità del sedano e i suoi vari impieghi in cucina.

Tra le iniziative da segnalare anche la Festa del buon rientro che si svolgerà venerdì 3 a sabato 4 a Thiene per salutare l'estate, e a Schio la Sagra di Givendale e di S. Croce che si svolgono da mercoledì 1 fino al 15 settembre.

**Da vedere**

**MANTOVA**

**Mostra libro d'artista e Festival letteratura**

La Provincia di Mantova propone una mostra del libro d'artista che si aprirà alla Casa del Mantegna, Mantova via Acerbi, martedì 7 settembre, il giorno prima dell'inaugurazione del Festival della letteratura. "Guardare, narrare, pensare, conservare. Quattro percorsi del libro d'artista dagli anni '60 ad oggi" è il titolo della rassegna. In mostra vi saranno circa 400 opere internazionali, tra cui alcuni capolavori assoluti della storia editoriale del '900. Per la prima volta saranno esposte opere provenienti oltre che



dall'Europa e dagli Stati Uniti anche dal Sudamerica e dall'Asia. Un viaggio attraverso l'arte raccontata per immagini da capisaldi come Andy Warhol, Bruno Munari ed Emilio Isgrò. La mostra è suddivisa in quattro sezioni: Guardare (il libro che comunica attraverso le sue caratteristiche grafiche), Narrare (il libro che racconta un'esperienza attraverso il testo e le fotografie), Pensare (il libro come strumento di riflessione sulla società) e Conservare (il libro come contenitore della storia dell'uomo). La mostra resterà aperta fino al 28 novembre. Dall'8 al 12 settembre via all'ottavo Festival della letteratura: incontri ogni giorno (con biglietto) con oltre 350 autori tra cui i tre premi Nobel John Coetzee, Toni Morrison, Joseph Stiglitz; Umberto Eco; Michel Faber; Ken Follet; Mark Haddon; Doris Lessing.

**Fiesta!**

**CASTELFRANCO**

**Al palio di 10 giorni arriva l'Imperatore**

Da domani a domenica 12 Castelfranco è in festa per il Palio. La città nasce otto secoli fa per preservare gli interessi di Treviso, rinata, dopo la parentesi altomedievale, attorno alle associazioni dei suoi cittadini: il Comune. La Città fondata alla fine del 1200 per un secolo e mezzo (fino al 1339) è governata dal libero Comune di Treviso. Il palio tra quartieri, preceduto da un ricco corteo storico, ripropone la nascita della comunità. Il programma: domani alle 21 corteo dal Municipio; alle 21.30 nei giardini e spalti di nordovest presentazione delle squadre e prime eliminatorie; sabato 4 alle 21 seconda fase eliminatória del Torneo del Gioco del Pallone; domenica 5 alle 18 semifinali; alle 21 Corteo di apertura della finale; alle 21.45 gioco delle damigelle per il sorteggio del Castel d'Amore; alle 22.30 finale del Gioco del Pallone. Venerdì 10 alle 21 presentazione dei Borghi, consegna del Gonfalone Storico della Città all'Associazione Palio e presentazione del Palio 2004. Nel Cortile del Conservatorio: apertura della taverna con spettacoli serali musicali e teatrali. Sabato 11 accampamento militare ai piedi delle mura del Castello, fino alle 23 e domenica fino alle 18. Sabato alle 18.30 parata delle guardie imperiali, dimostrazioni in armi dei cavalieri. Fiera medievale con cena (su prenotazione) e alle 21 Gran Corteo dell'Imperatore. Alle 22.30 giostra dei cavalieri. Domenica 12 al mattino al Teatro Accademico di Castelfranco: giornata nazionale di Studio "Federico II" e gli Ezzelini". Dalle 10 al tramonto visite guidate all'accampamento dell'esercito imperiale; alle 11 taverne in fiera, alle 16 consoli e corteo storico; alle 17 piazza Giorgione Castel d'Amore tra i borghi eliminatori; alle 18.45 finali e assegnazione del palio 2004. Alle 18 e alle 21 sbandieratori e musica. Per tutto il palio giullari, giocolieri, spettacoli. Info: www.dfg.net/palio

**Da seguire**

**VENETO**

**Regata storica a Venezia Auto storiche a Cortina**

È la Laguna a fare la parte del Leone nelle proposte culturali e artistiche di settembre. A Venezia la 61ª edizione della Mostra del Cinema di Venezia si terrà nello storico Palazzo del Cinema al Lido, fino all'1 settembre. Al Lido di Venezia troverà posto anche un'esposizione internazionale di sculture e installazioni di artisti dell'estremo Oriente, dal titolo «Openasia». La tradizionale Regata Storica si terrà il 5 settembre, manifestazione legata al ricordo della repubblica Serenissima con le gare delle classiche imbarcazioni sportive lagunari, dalle caorline ai pupparini, dai sandoli ai gondolini dei Campioni. Legata alla creatività contemporanea è invece la mostra «Vivere Venezia 3 - In the labyrinth», nata dalla collaborazione tra luav e altre facoltà di desing europee, che si apre domani a Palazzo Fortuny. Al Museo Correr sabato 4 settembre apre "Turner e Venezia", che ospita opere dell'artista inglese di metà Ottocento. Alla Fondazione Guggenheim sempre sabato apre la retrospettiva di William Baziotto.

A Cortina d'Ampezzo da domani a domenica la classica Coppa d'Oro delle Dolomiti, classica gara di regolarità per autostoriche lungo le strade dei passi che attorniano il capoluogo ampezzano. Il 5 settembre l'escursione al sito di Mondeval, sopra Selva di Cadore, dove fu rinvenuta la mummia di un uomo del Mesolitico. L'uscita, organizzata dal Cai di Pieve di Cadore, sarà seguita da una visita al museo etnografico di Selva.

Per l'arte è da segnalare, lungo le calli storiche di Caorle da oggi al 4 settembre, la nona edizione del festival internazionale del teatro di strada, il cui tema quest'anno è "La città sotterranea".



Manuela Di Centa, lo scorso anno, prima italiana salita lassù; e ci sono anche le vicentine, a cominciare da Goretta Casarotto col suo primo 8 mila femminile vicentino ma anche Cristina Smiderle, che con Diembergher e compagni era stata molto in alto ancora negli anni '70.

Ora c'è il secondo tentativo in Himalaya su un 8 mila della giovane ma grintosissima valdagnese Cristina Castagna (nella foto): dopo aver salito l'Aconcaagua lasciando per strada tutti i maschi della spedizione, nelle prossime settimane si troverà a tentare il Shisha Pagma, il più piccolo ma non il più facile degli Ottomila. Nello stesso momento, con un'altra spedizione italiana, sarà sulla stessa montagna la valdostana di 33 anni Eloise Barbieri, che tenterà la scalata in solitaria e senza ossigeno, dopo aver già compiuto da sola l'intera traversata dell'Himalaya dalla Cina al Nepal. Se questo è sesso debole...

Il record dei risultati spetta attualmente alla friulana di origini bergamasche Nives Meroi, che ha mancato di un soffio la salita al K2 avendo però già messo nel sacco 7 su 14 degli Ottomila del mondo. La Meroi, che solo lo scorso anno è riuscita a scalare i due Gasherbrum e il Broad Peak, quest'anno ha speso la punta del Lhotse di 8501 metri e tentato il K2, vincendo impavidamente le grandi difficoltà non solo tecniche di quell'ambiente estremo. Nives ha un nome delicato, ma è una donna di un metro e 70 che sprizza volontà e determinazione e che non ha alcun timore reverenziale di fronte ai giganti della terra e nemmeno ai miti dell'alpinismo. Anzi sarebbe senz'altro la donna "più alta d'Italia" se la quota massima non spettasse alla bella Manuela giunta sull'Everest negli stessi giorni in cui vi giungeva anche il primo vicentino, il nostro Mario Vielmo. Oramai Nives come l'abbiamo citato vicentino sono chiaramente in corsa per l'intera collezione degli Ottomila: lei potrà essere la prima donna con un simile carnet di formidabili successi. Dopo questo, chi oserà ancora parlare di sesso debole?

**ATTIVITÀ DELLE SEZIONI**  
Il Cai di Marostica con Sandrigo organizza il 10-11 settembre la salita al Civetta per la ferrata degli Alleghesi e via normale, responsabile M. Torresan. Il Cai di Schio il 4-5 settembre effettua la salita alle Tofane per la ferrata della Punta Anna; responsabile E. Silvestri. Il GEM Marano affronta nel fine settimana la Schiera m. 2565 per la ferrata Zacchi. Il GAM Piovone prevede sabato 4 e domenica 5 una uscita in Brenta con più possibilità: ferrata e giro rifugi. La Giovane Montagna di Vicenza sale domenica 5 al Sassolungo (alpinistica). La SAV Vicenza effettua una gita con più possibilità nel Gruppo del Catinaccio, rifugi Gardecchia e Ciampediè; stessa meta per il Cai di Thiene e Arsiero. Il Cai Camisano va il 4-5 settembre in Valle di Sant'Agapito nelle Dolomiti feltrine. Il Cai Montecchio si reca il 4-5 in Val Formazza-Domodossola. (bepimagrin@libero.it)